



CITTÀ DI SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA

N. 84 DEL 27/10/2019

OGGETTO:

RETTIFICA ORDINANZA N. 81 – DISCIPLINA DEL TRANSITO NELLE VIE E PIAZZE INTERESSATE DAI LAVORI PER C/O TIM

Vista la propria precedente ordinanza n. 81 del 24.10.2019 per la regolamentazione del traffico sulla Strada Statale 25 per il Moncenisio (corso Francia) nel tratto tra via Mazzini (compreso incrocio) - Largo Ortigara, via Norberto Rosa (civico 16) – via Fratelli Vallero (civico 6) e piazza Trento (civico 6), per l'esecuzione di lavori per conto TIM, consistenti nel ripristino del manto stradale;

Tenuto conto che, in data 25.10.2019, la ditta esecutrice dei lavori ha richiesto di rettificare le date previste per l'esecuzione dei lavori posticipandole ai giorni 29,30 e 31 ottobre 2019;

Sentito l'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto l'art. 107 comma 3 T.U. 267 DEL 18.8.2000;

Visti gli artt. 5, 7, 20 e 21 del " Codice Della Strada " Decreto Legislativo 30/04/92 n. 285;

Visto il relativo Regolamento d'attuazione D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

ORDINA

per permettere l'esecuzione dei lavori citati in premessa, a partire dal giorno 29.10.2019 al giorno 31.10.2019, dalle ore 8,30 alle ore 17,30, sulla Strada Statale 25 del Moncenisio (corso Francia) nel tratto tra via Mazzini (compreso incrocio) - Largo Ortigara, via Norberto Rosa (civico 16) – via Fratelli Vallero (civico 6) e piazza Trento (civico 6), sia istituito il divieto di sosta, con rimozione forzata, e dove necessario l'istituzione del senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico mobile e all'occorrenza da movieri.

Nel caso i lavori siano sospesi, la strada dovrà essere libera da segnali, impedimenti e/o ingombri, fatti salvi quelli che indicano e segnalano la zona di cantiere.

Qualora si formino code di veicoli superiori ai cento metri, si impone l'utilizzo di movieri ed il semaforo dovrà essere posto in lampeggio, questo fino allo smaltimento delle code.

Il referente di cantiere dovrà essere in ogni caso contattabile (h 24/24) da parte del personale della Polizia Municipale o dagli altri organi indicati all'art. 12 del Codice della Strada, per far fronte a problematiche emerse sul cantiere e che possano portare a situazioni di pericolo per la sicurezza della circolazione o che possano interferire con la fluidità della stessa, anche nel caso in cui il cantiere non risulti al momento presidiato dalla Ditta richiedente;

Il referente del cantiere dovrà essere in grado di operare, direttamente o tramite terzi, in tempi non superiori ai 30 minuti dalla chiamata, al fine di risolvere i problemi segnalati da parte del personale della Polizia Municipale o altri organi indicati dall'art. 12 del Codice della Strada.

DISPONE

che la presente ordinanza venga resa nota al pubblico mediante:

- a) pubblicazione a cura del Messo Comunale all'Albo Pretorio;
- b) posa di segnali regolamentari (D.P.R 495 del 16.12.1992) da installarsi nelle zone interessate a cura dell'impresa esecutrice dei lavori;
- c) venga fatta osservare dal personale preposto ai servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del vigente Codice della Strada, incaricato di far rispettare gli obblighi del presente provvedimento.

AVVISA

Che nei confronti di eventuali trasgressori trovano applicazione le sanzioni previste dal nuovo codice della strada, nonché della normativa vigente in materia.

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale.

Che in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Codice della Strada - Decreto Legislativo 285/1992, sempre nel termine di sessanta giorni può essere presentato ricorso da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel rispetto delle forme stabilite dall'art. 74 del regolamento al C.d.S., D.P.R. 495/1992.

Si rende noto che il responsabile del procedimento istruttorio ai fini dell'emanazione della presente ordinanza è il Commissario Ennio Caffo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente
Ennio Caffo